



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott. Ramondo Antonio

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
256	20/12/2021	17	7

Oggetto:

***AUTODEMOLIZIONI ZAGAMI FRANCESCO SRL - Centro di raccolta e impianto di
trattamento veicoli fuori uso ubicato in Casagiove - Presa d'Atto di una Variante non sostanziale***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

Premesso che

- il DLgs n.119 del 03/09/2020 ha modificato il DLgs 209/2003, introducendo nuovi requisiti per l'autorizzazione degli impianti di raccolta e trattamento di veicoli fuori uso;
- l'art.208 del DLgs 152/2006 e smi disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- la DGR n.8/2019, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del precitato decreto;
- con D.D. n.26 del 19/05/2014 è stato approvato alla ditta ZAGAMI BIAGIO il progetto di adeguamento del Centro di raccolta e impianto di trattamento veicoli fuori uso, ubicato in Casagiove alla via Recalone;
- con D.D. n.163 del 24/07/2015, è stata rilasciata in favore della ditta l'autorizzazione all'esercizio fino al 16/07/2020;
- con D.D. n.128 del 13/10/2016 l'autorizzazione è stata volturata per cessione di ramo d'azienda in favore della ditta AUTODEMOLIZIONI ZAGAMI FRANCESCO SRL – P.Iva 04156470611;
- con D.D. n.232 del 27/11/2019 si è preso atto di una variante non sostanziale.
- con D.D. n.256 del 11/11/2020 è stata rinnovata l'autorizzazione all'esercizio fino al 16/07/2025;
- con D.D. n.49 del 17/03/2021 si è preso atto di una Variante non sostanziale per adeguamento al DLgs 119/2020 e del cambio del Responsabile Tecnico.

Considerato che la ditta ha depositato una istanza, acquisita al prot. n.0585771 del 24/11/2021, volta ad ottenere una presa d'atto di variante non sostanziale di seguito specificata, allegando la documentazione prevista dalla DGR n.8/2019.

Ritenuto che sussistono le condizioni per procedere alla presa d'Atto della variante non sostanziale richiesta.

Dato atto che il presente provvedimento è pubblicato secondo le modalità di cui alla L.R. 23/2017 "Regione Campania Casa di Vetro - Legge annuale di semplificazione 2017".

Visti

il DLgs 119/2020;

il DLgs. n.152/2006 e smi;

la DGR n.8/2019 e smi;

la Legge n. 241/1990 e smi;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, avv. Giuseppe Miniero che ha proposto l'adozione del presente atto e della formale dichiarazione relativa all'obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi, resa ai sensi dell'art.6/bis della L.241/1990 e dell'art.6 co.2 DPR 62/2013.

DECRETA

- 1. di PRENDERE ATTO** della variante non sostanziale per il Centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso, ubicato nel Comune di Casagiove presentata dalla ditta AUTODEMOLIZIONI ZAGAMI FRANCESCO SRL - P.Iva 04156470611 – consistente nell'inserimento nell'area A destinata allo stoccaggio dei veicoli messi in sicurezza e non ancora sottoposti a trattamento, n. 3 cantileve/scaffali metallici lunghi 20 metri, che consentono di stoccare ognuno 15 veicoli disposti in tre livelli da 5, con conseguente incremento del numero di veicoli da poter stoccare, senza modificare l'estensione dell'area a ciò destinata, né il quantitativo di rifiuti autorizzati (come descritto in relazione tecnica e riportato in planimetria).
- 2. di SPECIFICARE** che nell'impianto, con l'inserimento dei cantilever, sarà possibile stoccare per una durata non superiore a 180 giorni:
 - n.80 autoveicoli prima del trattamento,
 - n.52 autoveicoli dopo il trattamento
- 3. di RICHIAMARE** i precedenti Decreti Dirigenziali, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme e invariate in capo alla responsabilità della ditta.
- 4. di PRECISARE CHE:**
 - l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
 - il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante, qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nonché nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art. 208 co.13 del DLgs. 152/2006 e smi;
 - la ditta, pena il rischio di revoca dell'autorizzazione, dovrà comunicare tempestivamente alla UOD eventuali stati di insolvenza da cui possano scaturire procedure concorsuali e/o di liquidazione ovvero altre situazioni di messa in pericolo del patrimonio generale della ditta e/o del soggetto che ha rilasciato la garanzia finanziaria (Azienda di Credito, Compagnia di Assicurazioni etc);

- tutti gli Enti di riferimento provvederanno, per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi presso l'impianto de quo, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo, trasmettendo tempestivamente gli esiti alla UOD per l'adozione dei provvedimenti consequenziali
- 5. **di NOTIFICARE** il presente provvedimento alla ditta.
- 6. **di INVIARE** copia, per quanto di rispettiva competenza a: Sindaco del Comune di Casagiove, all'ASL di Caserta, Ente Idrico Campano, ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta, Provincia di Caserta e PRA di Caserta.
- 7. **di INVIARE** copia ai sensi dell'art.212 del DLgs 152/2006, all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali presso la Camera di Commercio di Napoli.
- 8. **di INVIARE** copia per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali.
- 9. **di INVIARE** copia alla UOD "Osservatori ambientali - Documentazione ambientale - Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali" per l'aggiornamento della banca dati, nonché alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, è ammesso, in capo a chi vi abbia interesse, ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr. Antonio Ramondo
(firmato ex art.3 co.2 DLgs.39/1993)